

Signor Professore Ruggiagginio

Portofino 10. Agosto 1858.

In questo punto ricevo la graditissima sua f. corr. essendomi stato assente nei giorni 8 e 9. a cui appretto a dichiararle di esser in tutta la estensione della parola aderente a quanto verrà adottato e concluso dalli Sign. Presid. e Vice Presidenti della Società nella Sessione del 12. corr. — Ricordo poi per il mio impiego io non ho disponibili che soli 14. giorni all'anno, per cui i quali duo dipendono dalla volontà di un terzo, e dall'andamento degli affari in ufficio, così sono costretto a chieder di esser dispensato dal carico di Segretario.

Dalla convenienza di ciò fare, io era convinto fino dal quando sentii parlare di nuove Esposizioni, ma a dirle il vero non lo feci per solo timore di guastare a Lei che merita un tale onore e tanto.

Io quindi duo ringraziarla di avermi offerta occasione di chieder la mia dispensa non facendole con giaculate.

La prego poi di volerli comandare in quanto quel cosa io valga, ritenendomi sempre

Suo Obb. ed Aff. Servo ed Amico
Pietro Ruggiagginio



Onorevole
Sigg. Nob. Roberto D. De Vigianni
Prof. di Meccanica all' I. R. Università
in Padova

